

SANITA': VENERDI' CONVEGNO FEDERSANITA' A UDINE

AGENZIA REGIONE CRONACHE Data: 20/09/2006 Ora: 18:38

Udine, 20 set - L'invecchiamento della popolazione nel nostro Paese pone in primo piano due problemi ai quali il sistema assistenziale nazionale e locale è chiamato con urgenza a fare fronte: il sostegno al crescente numero di anziani che vivono soli o per i quali la rete dei sostegni familiari si è indebolita e gli interventi indirizzati alle persone anziane esposte al rischio di perdere la loro autosufficienza fisica o psichica.

Partendo da questa constatazione si pone con urgenza la necessità di affrontare sotto una luce nuova il tema della non autosufficienza, attraverso politiche che mirino ad estendere la rete dei servizi socio-assistenziali per rispondere in modo puntuale ai bisogni quotidiani delle persone non autosufficienti.

Diversamente dal passato, quando il ricorso alla 'ospedalizzazione' era quasi una via obbligata, si tratta di potenziare e aggiornare un sistema di servizi che deve poggiare su un più forte coordinamento e una integrazione delle politiche socio-sanitarie, in grado di offrire una maggiore possibilità di scelta agli utenti e di intervenire sulla base di progetti individuali e personalizzati.

Di tutto questo si parlerà dopodomani, venerdì 22 settembre, a Udine nel corso del convegno 'Anziani: come rendere sostenibile il fondo per la non autosufficienza? Il ruolo di Regione, Comuni e Aziende Sanitarie. Esperienze a confronto', promosso a Udine (inizio ore 8.30, Centro Paolino di Aquileia, via Treppo 5) da Federsanità Anci Fvg e dalla Regione, e che vedrà la presenza del ministro della Salute Livia Turco.

Il rafforzamento dell'integrazione sociosanitaria, il Welfare di comunità e il 'Fondo per l'autonomia possibile e le cure a lungo termine' (leggi regionali 2/06 e 6/06) rappresentano secondo l'assessore regionale per la Salute, Ezio Beltrame e il presidente di Federsanità Anci Fvg, Giuseppe Napoli, alcune delle principali risposte ai problemi del sensibile aumento delle persone disabili e non autosufficienti e dei malati cronici.

Da qui la necessità di svolgere una approfondita analisi della situazione esistente - alla presenza di amministratori locali, dirigenti e operatori socio-assistenziali, rappresentanti di associazioni di volontariato, sindacalisti - per avviare un'ampia e puntuale riflessione sulle prospettive del sistema socio-sanitario regionale.

In particolare, dopo la relazione introduttiva del prof. Elio Borgonovi del Cergas 'Bocconi' di Milano verranno messe a confronto le esperienze di realtà come Milano e Bologna e delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e Sardegna.

ARC/RCR